

Il Censimento permanente della popolazione in Sicilia

Anno 2023

- ✓ La popolazione residente in Sicilia, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2023, ammonta a 4.797.359 residenti, in calo rispetto al 2022 (-16.657 individui; -0,3%); circa la metà della popolazione vive nelle province di Palermo e Catania (47,3%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2022 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Sicilia, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 35.489 (-1.321 rispetto al 2022).
- ✓ Nel 2023 si è ridotta la mortalità (-2.680 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 12,3 all'11,8 per mille. Il maggior decremento si registra nelle province di Enna e Messina.
- ✓ Le donne sono il 51,2% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 118mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2022 da 45,2 a 45,4 anni. Ragusa e Catania sono le province più giovani (rispettivamente 44,3 e 44,5 anni), Messina ed Enna quelle più anziane (47,0 e 46,7 anni).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 196.919 (+5.551 rispetto al 2022), il 4,1% della popolazione regionale. Provengono da 165 Paesi, prevalentemente da Romania (24,0%), Tunisia (12,0%) e Marocco (8,1%).
- ✓ Più di un quarto della popolazione (26,3%) vive nei quattro comuni con oltre 100.000 abitanti (Palermo, Catania, Messina e Siracusa) e poco meno di un quarto in quelli con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti (24,3%).

Distribuzione della popolazione e dinamica demografica

I risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 consentono di determinare la popolazione residente al 31 dicembre 2023. In Sicilia si tratta di 4.797.359 unità, l'8,1% della popolazione italiana.

Quasi la metà della popolazione risiede nelle due province di Palermo (25,0%) e Catania (22,3%), le sole a superare il milione di abitanti. Segue la provincia di Messina, che con quasi 600mila residenti raccoglie il 12,5% dei residenti della regione. Le altre sei province ospitano il 40,2% dei residenti.

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2022, i dati censuari evidenziano una flessione di 16.657 unità nella regione (-0,3%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In valore assoluto la perdita più consistente è quella della provincia di Palermo (-3.936 residenti), seguita da Agrigento (-2.669) e da Catania (-2.621); in termini relativi, le diminuzioni maggiori si registrano nelle province di Caltanissetta ed Enna (-0,9%). In controtendenza Ragusa, l'unica provincia a registrare un incremento della popolazione (+1.443 residenti; +0,5%) (Prospetto 1).

La significativa diminuzione della popolazione residente in Sicilia nel 2023 è frutto della somma di due saldi negativi, quello naturale (-21.297 unità) e quello migratorio interno (-16.525), non compensata dai valori positivi del saldo migratorio con l'estero (+16.519) e dell'aggiustamento statistico (+4.646). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Palermo è la provincia con i più bassi saldi naturale (-4.578) e migratorio interno (-3.329), mentre Messina ha il saldo migratorio estero più elevato (+3.656) (Prospetto 2).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE CENSITA AL 31.12.2023 E AL 31.12.2022 E VARIAZIONE 2023-2022 PER PROVINCIA E GENERE. Valori assoluti e valori percentuali

| PROVINCE | Popolazione censita al 31.12.2023 | | | | Popolazione censita al 31.12.2022 | | | Variazione 2023 - 2022 | |
|----------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------|------------------------|-------------|
| | Maschi | Femmine | Totale | Composizione % | Maschi | Femmine | Totale | V.A. | % |
| Agrigento | 200.408 | 210.100 | 410.508 | 8,6 | 201.398 | 211.779 | 413.177 | -2.669 | -0,6 |
| Caltanissetta | 119.777 | 127.341 | 247.118 | 5,2 | 120.826 | 128.605 | 249.431 | -2.313 | -0,9 |
| Catania | 521.356 | 550.457 | 1.071.813 | 22,3 | 522.316 | 552.118 | 1.074.434 | -2.621 | -0,2 |
| Enna | 74.427 | 79.129 | 153.556 | 3,2 | 75.005 | 79.935 | 154.940 | -1.384 | -0,9 |
| Messina | 289.501 | 308.570 | 598.071 | 12,5 | 290.267 | 309.913 | 600.180 | -2.109 | -0,4 |
| Palermo | 581.145 | 619.108 | 1.200.253 | 25,0 | 583.114 | 621.075 | 1.204.189 | -3.936 | -0,3 |
| Ragusa | 159.637 | 159.599 | 319.236 | 6,7 | 158.272 | 159.521 | 317.793 | 1.443 | 0,5 |
| Siracusa | 189.630 | 194.228 | 383.858 | 8,0 | 189.838 | 195.028 | 384.866 | -1.008 | -0,3 |
| Trapani | 203.585 | 209.361 | 412.946 | 8,6 | 204.361 | 210.645 | 415.006 | -2.060 | -0,5 |
| SICILIA | 2.339.466 | 2.457.893 | 4.797.359 | 100,0 | 2.345.397 | 2.468.619 | 4.814.016 | -16.657 | -0,3 |
| ITALIA | 28.846.728 | 30.124.502 | 58.971.230 | - | 28.814.832 | 30.182.369 | 58.997.201 | -25.971 | 0,0 |

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti

| PROVINCE | Popolazione censita al 1° gennaio | Saldo naturale | Saldo migratorio interno | Saldo migratorio estero | Aggiustamento statistico* | Saldo totale | Popolazione censita al 31 dicembre |
|----------------|-----------------------------------|-----------------|--------------------------|-------------------------|---------------------------|----------------|------------------------------------|
| Agrigento | 413.177 | -2.339 | -2.132 | 1.451 | 351 | -2.669 | 410.508 |
| Caltanissetta | 249.431 | -1.234 | -1.747 | 446 | 222 | -2.313 | 247.118 |
| Catania | 1.074.434 | -3.240 | -2.695 | 2.040 | 1.274 | -2.621 | 1.071.813 |
| Enna | 154.940 | -1.029 | -941 | 609 | -23 | -1.384 | 153.556 |
| Messina | 600.180 | -3.908 | -2.042 | 3.656 | 185 | -2.109 | 598.071 |
| Palermo | 1.204.189 | -4.578 | -3.329 | 1.984 | 1.987 | -3.936 | 1.200.253 |
| Ragusa | 317.793 | -873 | -1.047 | 3.319 | 44 | 1.443 | 319.236 |
| Siracusa | 384.866 | -1.867 | -900 | 1.376 | 383 | -1.008 | 383.858 |
| Trapani | 415.006 | -2.229 | -1.692 | 1.638 | 223 | -2.060 | 412.946 |
| SICILIA | 4.814.016 | -21.297 | -16.525 | 16.519 | 4.646 | -16.657 | 4.797.359 |
| ITALIA | 58.997.201 | -291.175 | - | 281.220 | -16.016 | -25.971 | 58.971.230 |

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (56.786) sulle nascite (35.489). In Sicilia, infatti, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di un terzo rispetto ai 53mila nati di inizio millennio (anno 2000). La diminuzione del numero dei nati è determinata sia dalla contrazione della fecondità, sia dal calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni).

Prosegue il trend decrescente del tasso di natalità, dal 7,6 per mille del 2022 al 7,4 del 2023, pur mantenendosi decisamente più elevato della media nazionale (6,4 per mille abitanti). Tra le province il maggior decremento (da 7,3 a 6,8 per mille nel 2023) si riscontra a Siracusa; il valore minimo del tasso si registra a Messina (6,4 per mille), il valore massimo a Catania e Ragusa (7,9 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 2.680 unità. Il decremento è del 4,5% sul 2022, inferiore al valore nazionale (-6,1%), e riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione, all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che, soprattutto nella sua componente più fragile, è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli



anni della pandemia 2020-2022. Conseguentemente, il tasso di mortalità in Sicilia scende dal 12,3 nel 2022 all'11,8 per mille nel 2023, risultando tuttavia più elevato del tasso nazionale (11,4 per mille), pur in presenza di una popolazione mediamente più giovane. Nel confronto provinciale, le due province più giovani, Catania e Ragusa, presentano valori inferiori alla media nazionale, mentre il maggior decremento dei tassi di mortalità si rileva a Enna, Messina e Siracusa, che risultano tra le province più anziane (Prospetto 3).

Il saldo migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, ha registrato un bilancio negativo di circa 16.500 persone nel 2023 (-3,4 per mille) che interessa tutte le province siciliane. Il valore negativo del tasso migratorio è più marcato a Enna e Caltanissetta (-6,1 e -7,0 per mille rispettivamente), più contenuto a Siracusa (-2,3 per mille) e Catania (-2,5 per mille). Tale perdita risulta quasi perfettamente compensata dai movimenti migratori internazionali, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è in aumento rispetto al 2022 (da +2,9 a +3,4 per mille).

I trasferimenti di residenza con l'estero restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, sebbene di diversa entità, passando dall'1,7 per mille abitanti di Palermo al 10,4 per mille di Ragusa. Ragusa e a seguire Messina, con un tasso del 6,1 per mille, entrambe con valori superiori alla media nazionale (4,8 per mille), confermano la propria vocazione di aree più attrattive della regione nei confronti dell'estero.

PROSPETTO 3. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA.
Anni 2023 e 2022, valori per mille

| PROVINCE | Tasso di natalità | | Tasso di mortalità | | Tasso migratorio interno | | Tasso migratorio estero | |
|----------------|-------------------|------------|--------------------|-------------|--------------------------|-------------|-------------------------|------------|
| | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 |
| Agrigento | 7,2 | 7,5 | 12,9 | 12,9 | -5,2 | -4,6 | 3,5 | 3,2 |
| Caltanissetta | 7,0 | 7,0 | 12,0 | 12,8 | -7,0 | -7,0 | 1,8 | 2,4 |
| Catania | 7,9 | 8,2 | 10,9 | 11,3 | -2,5 | -2,8 | 1,9 | 1,8 |
| Enna | 6,6 | 6,5 | 13,3 | 14,3 | -6,1 | -6,0 | 3,9 | 2,5 |
| Messina | 6,4 | 6,5 | 12,9 | 14,1 | -3,4 | -3,3 | 6,1 | 4,9 |
| Palermo | 7,8 | 8,0 | 11,6 | 11,7 | -2,8 | -3,4 | 1,7 | 1,2 |
| Ragusa | 7,9 | 8,3 | 10,6 | 11,0 | -3,3 | -2,5 | 10,4 | 9,3 |
| Siracusa | 6,8 | 7,3 | 11,7 | 12,8 | -2,3 | -2,1 | 3,6 | 3,7 |
| Trapani | 7,2 | 7,3 | 12,6 | 13,5 | -4,1 | -3,7 | 4,0 | 2,8 |
| SICILIA | 7,4 | 7,6 | 11,8 | 12,3 | -3,4 | -3,5 | 3,4 | 2,9 |
| ITALIA | 6,4 | 6,7 | 11,4 | 12,1 | - | - | 4,8 | 4,4 |

Struttura della popolazione per genere ed età

La struttura per genere conferma anche nel 2023 la prevalenza della componente femminile. Le donne superano gli uomini di oltre 118mila unità e rappresentano il 51,2% della popolazione residente (Prospetto 4). Il peso delle donne è particolarmente rilevante nelle età più avanzate a seguito della maggiore longevità. Tra i centenari quasi 8 su 10 sono donne.

Nel 2023 la popolazione siciliana presenta una struttura per età sensibilmente meno anziana rispetto al totale del Paese, come emerge dal profilo delle piramidi delle età sovrapposte (Figura 1). Tuttavia, anche in Sicilia aumenta, rispetto all'anno precedente, la quota delle classi di età più avanzate tra gli anziani. In particolare, nella regione si rilevano 1.355 centenari, il 6,4% dei 21.211 che vivono nel nostro Paese. Di questi ben 57 hanno almeno 105 anni (in Italia sono complessivamente 677)¹.

L'età media, in leggera crescita sul 2022 (45,2), è di 45,4 anni, contro i 46,6 anni della media nazionale (Prospetto 5). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 172,0 del 2022 a 177,5 del 2023, e, lievemente,

¹ I dati sulla popolazione con 105 anni e più sono disponibili al seguente indirizzo: <https://demo.istat.it/app/?i=SSC&l=it>

² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



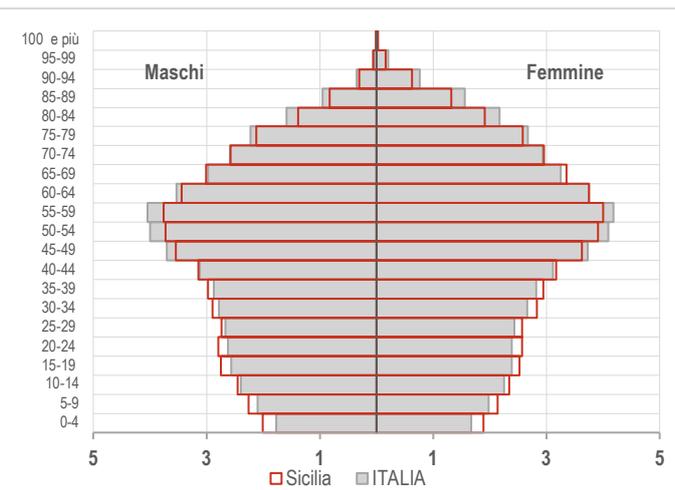
l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 36,5 contro 35,8 del 2022. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che passa da 130,1 del 2022 a 130,7.

A livello provinciale, Ragusa e Catania presentano la struttura demografica più giovane; all'opposto, il processo d'invecchiamento è più evidente nelle province di Enna e Messina (Prospetto 5).

PROSPETTO 4. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE. Censimenti 2023 e 2022, valori assoluti e composizione percentuale

| GENERE | 2023 | 2022 |
|-----------------|------------------|------------------|
| Valori assoluti | | |
| Femmine | 2.457.893 | 2.468.619 |
| Maschi | 2.339.466 | 2.345.397 |
| TOTALE | 4.797.359 | 4.814.016 |
| Valori % | | |
| Femmine | 51,2 | 51,3 |
| Maschi | 48,8 | 48,7 |
| TOTALE | 100,0 | 100,0 |

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, SICILIA E ITALIA. Censimento 2023, valori percentuali



PROSPETTO 5. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2023 e 2022

| PROVINCE | Età media | | Indice di vecchiaia | | Indice di dipendenza strutturale | | Indice di dipendenza strutturale anziani | | Indice di struttura della popolazione attiva | |
|----------------|-------------|-------------|---------------------|--------------|----------------------------------|-------------|--|-------------|--|--------------|
| | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 | 2023 | 2022 |
| Agrigento | 45,9 | 45,7 | 193,0 | 187,6 | 57,4 | 57,0 | 37,8 | 37,2 | 129,1 | 128,0 |
| Caltanissetta | 45,5 | 45,2 | 184,7 | 177,7 | 56,2 | 55,5 | 36,5 | 35,5 | 126,8 | 125,6 |
| Catania | 44,5 | 44,2 | 157,2 | 151,7 | 56,0 | 55,5 | 34,2 | 33,5 | 127,2 | 126,6 |
| Enna | 46,7 | 46,5 | 217,1 | 210,3 | 58,3 | 57,6 | 39,9 | 39,1 | 129,5 | 129,0 |
| Messina | 47,0 | 46,7 | 215,1 | 208,1 | 58,4 | 58,0 | 39,9 | 39,2 | 140,0 | 140,3 |
| Palermo | 45,0 | 44,8 | 166,5 | 161,3 | 57,6 | 57,2 | 36,0 | 35,3 | 131,0 | 130,4 |
| Ragusa | 44,3 | 44,1 | 156,5 | 153,1 | 54,4 | 54,3 | 33,2 | 32,9 | 122,6 | 122,3 |
| Siracusa | 45,7 | 45,4 | 182,4 | 176,1 | 56,3 | 56,0 | 36,4 | 35,7 | 136,4 | 135,4 |
| Trapani | 46,3 | 46,0 | 200,9 | 195,6 | 58,6 | 58,0 | 39,1 | 38,4 | 132,5 | 131,6 |
| SICILIA | 45,4 | 45,2 | 177,5 | 172,0 | 57,0 | 56,6 | 36,5 | 35,8 | 130,7 | 130,1 |
| ITALIA | 46,6 | 46,4 | 199,8 | 193,1 | 57,6 | 57,4 | 38,4 | 37,8 | 142,2 | 142,9 |

Popolazione straniera residente

La popolazione straniera residente in Sicilia, al 31 dicembre 2023, ammonta a 196.919 persone, il 3,7% degli stranieri residenti in Italia. Oltre la metà risiede nelle tre province di Catania (18,1%), Palermo (17,8%) e Ragusa (16,8%). L'incidenza sulla popolazione residente è minore rispetto al dato nazionale (4,1% contro 8,9%) con valori provinciali compresi tra il 2,7% di Enna e il 10,4% di Ragusa.



Il bilancio demografico (Prospetto 6) evidenzia una crescita complessiva della popolazione straniera residente nella regione di 5.551 unità rispetto al 2022, corrispondente ad un tasso di incremento del 2,9% (Prospetto 7). Questo è ascrivibile in particolare ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (19.685 unità in più), in grado di compensare più che proporzionalmente il seppur consistente flusso di acquisizioni di cittadinanza italiana (10.695 unità in meno). Questi due saldi, unitamente alla positività del saldo naturale della popolazione straniera, sembrano mostrare una presenza straniera dotata di una progettualità migratoria relativamente stabile.

PROSPETTO 6. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2023, valori assoluti e percentuali

| PROVINCE | Popolazione censita al 1° gennaio | Saldo naturale | Saldo migratorio interno | Saldo migratorio estero | Aggiustamento statistico* | Acquisizioni cittadinanza italiana | Saldo totale | Popolazione censita al 31 dicembre | Composizione % |
|----------------|-----------------------------------|----------------|--------------------------|-------------------------|---------------------------|------------------------------------|----------------|------------------------------------|----------------|
| Agrigento | 15.123 | 86 | -298 | 1.751 | -338 | 489 | 712 | 15.835 | 8,0 |
| Caltanissetta | 7.531 | 40 | -69 | 553 | -194 | 168 | 162 | 7.693 | 3,9 |
| Catania | 34.754 | 231 | -460 | 2.605 | -554 | 886 | 936 | 35.690 | 18,1 |
| Enna | 3.870 | 28 | 6 | 671 | -200 | 242 | 263 | 4.133 | 2,1 |
| Messina | 27.427 | 150 | -493 | 4.243 | -211 | 3.307 | 382 | 27.809 | 14,1 |
| Palermo | 34.423 | 285 | -333 | 2.642 | -260 | 1.789 | 545 | 34.968 | 17,8 |
| Ragusa | 31.649 | 354 | -539 | 3.662 | -189 | 1.896 | 1.392 | 33.041 | 16,8 |
| Siracusa | 15.320 | 80 | -101 | 1.706 | 102 | 1.389 | 398 | 15.718 | 8,0 |
| Trapani | 21.271 | 142 | -390 | 1.852 | -314 | 529 | 761 | 22.032 | 11,2 |
| SICILIA | 191.368 | 1.396 | -2.677 | 19.685 | -2.158 | 10.695 | 5.551 | 196.919 | 100,0 |
| ITALIA | 5.141.341 | 40.704 | - | 333.991 | -48.811 | 213.567 | 112.317 | 5.253.658 | .. |

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

PROSPETTO 7. POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2023, valori assoluti e percentuali

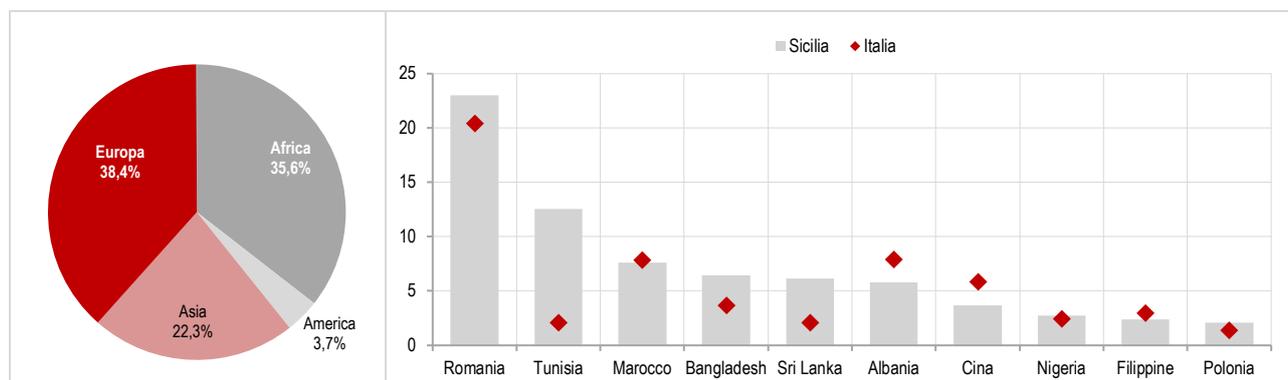
| TERRITORIO | Totale stranieri (valori assoluti) | Percentuale stranieri sul totale popolazione | Variazione percentuale sul 2022 | Indice di dipendenza strutturale | | Indice di vecchiaia | | Femmine per 100 Maschi | |
|----------------|------------------------------------|--|---------------------------------|----------------------------------|-------------|---------------------|--------------|------------------------|--------------|
| | | | | Stranieri | Italiani | Stranieri | Italiani | Stranieri | Italiani |
| Agrigento | 15.835 | 3,9 | 4,7 | 28,3 | 58,9 | 26,0 | 202,6 | 79,4 | 106,0 |
| Caltanissetta | 7.693 | 3,1 | 2,2 | 23,5 | 57,5 | 20,3 | 191,3 | 84,8 | 107,1 |
| Catania | 35.690 | 3,3 | 2,7 | 26,6 | 57,3 | 31,0 | 162,2 | 95,2 | 106,0 |
| Enna | 4.133 | 2,7 | 6,8 | 19,6 | 59,7 | 35,4 | 222,3 | 84,3 | 107,0 |
| Messina | 27.809 | 4,6 | 1,4 | 25,7 | 60,4 | 50,3 | 224,5 | 110,3 | 106,4 |
| Palermo | 34.968 | 2,9 | 1,6 | 27,1 | 58,8 | 31,9 | 171,2 | 102,1 | 106,7 |
| Ragusa | 33.041 | 10,4 | 4,4 | 29,5 | 57,9 | 17,8 | 180,2 | 67,2 | 104,6 |
| Siracusa | 15.718 | 4,1 | 2,6 | 23,6 | 58,1 | 34,3 | 189,5 | 84,5 | 103,3 |
| Trapani | 22.032 | 5,3 | 3,6 | 24,9 | 61,0 | 32,5 | 212,7 | 64,7 | 105,5 |
| SICILIA | 196.919 | 4,1 | 2,9 | 26,4 | 58,7 | 30,4 | 185,3 | 86,3 | 105,9 |
| ITALIA | 5.253.658 | 8,9 | 2,2 | 29,3 | 61,0 | 36,8 | 222,2 | 101,9 | 104,7 |



A livello provinciale il quadro non cambia. Tutte le province presentano un incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con valori che oscillano tra l'1,4% di Messina e il 6,8% di Enna.

Rispetto a quella italiana, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (26,4 contro 58,7 dei cittadini italiani) e di vecchiaia (30,4 contro 185,3 degli italiani). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana.

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI DI CITTADINANZA, SICILIA E ITALIA (a destra). Censimento 2023, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



La maggior parte degli stranieri residenti in Sicilia proviene dall'Europa (38,4%), il 35,6% dall'Africa, il 22,3% dall'Asia e il 3,7% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 165 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (23,0%), Tunisia (12,6%), Marocco (7,6%), Bangladesh (6,5%) e Sri Lanka (6,1%). I residenti stranieri di cittadinanza tunisina, singalese bengalese e rumena presentano in Sicilia una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per la cittadinanza albanese e quella cinese (Figura 2).

Popolazione secondo la classificazione statistica dei comuni

Il 44,2% dei 391 comuni siciliani ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, dove risiede poco meno del 10% degli abitanti. Più di un quarto della popolazione (26,3%) vive nei quattro comuni con oltre 100.000 abitanti (Palermo, Catania, Messina e Siracusa) e poco meno di un quarto (24,3%) in quelli con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti. Palermo è l'unico comune a superare il mezzo milione di residenti (630.427 unità) e ha più del doppio della popolazione di Catania (298.680 unità), secondo comune più popoloso dell'isola. Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Marsala (TP, 79.835 abitanti), Gela (CL, 70.856) e Vittoria (RG, 64.649).

Tra il 2022 e il 2023, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento percentuale della popolazione. Tale decremento si presenta in ordine proporzionalmente inverso rispetto all'ampiezza demografica, ad eccezione della classe dei 4 comuni più grandi (Prospetto 8).



PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE. Censimento al 31.12.2023. Valori assoluti e variazione sul 2022 per 1.000 residenti

| CLASSI D'AMPIEZZA DEMOGRAFICA | Numero comuni | Popolazione residente | | | Stranieri sul totale popolazione (%) | Età media | Indice di vecchiaia | Tasso di natalità (per 1.000) | Tasso di mortalità (per 1.000) | Tasso migratorio interno (per 1.000) | Tasso migratorio estero (per.1000) |
|-------------------------------|---------------|-----------------------|-----------------|------------------|--------------------------------------|-------------|---------------------|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------|
| | | 2023 | Var. % sul 2022 | Composizione (%) | | | | | | | |
| fino a 1.000 | 39 | 26.691 | -0,9 | 0,6 | 3,7 | 49,7 | 315,0 | 4,4 | 16,2 | -5,6 | 7,8 |
| 1.001-5.000 | 173 | 459.405 | -0,7 | 9,6 | 3,2 | 47,6 | 236,4 | 6,3 | 14,9 | -5,0 | 5,8 |
| 5.001-10.000 | 72 | 518.878 | -0,5 | 10,8 | 3,3 | 46,1 | 192,0 | 7,0 | 12,4 | -3,2 | 3,0 |
| 10.001-20.000 | 53 | 697.226 | -0,3 | 14,5 | 4,0 | 45,0 | 168,2 | 7,4 | 11,2 | -3,1 | 2,9 |
| 20.001-50.000 | 39 | 1.166.802 | -0,2 | 24,3 | 3,6 | 44,5 | 158,3 | 8,0 | 11,0 | -2,6 | 2,9 |
| 50.001-100.000 | 11 | 665.044 | -0,2 | 13,9 | 5,7 | 45,1 | 173,6 | 7,6 | 11,2 | -3,6 | 5,1 |
| oltre 100.000 | 4 | 1.263.313 | -0,4 | 26,3 | 4,5 | 45,5 | 177,4 | 7,3 | 11,8 | -3,7 | 2,6 |
| SICILIA | 391 | 4.797.359 | -0,3 | 100 | 4,1 | 45,4 | 177,5 | 7,4 | 11,8 | -3,4 | 3,4 |

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Roccafiiorita, in provincia di Messina, con 178 abitanti. Nella provincia di Messina sono collocati i due comuni con le variazioni estreme: Frazzanò con il maggior decremento di popolazione (-4,4%) e Castel di Lucio con l'incremento maggiore (+7,9%). Entrambi sono comuni molto piccoli e con tassi naturali e migratori interni negativi. Per Castel di Lucio l'aumento della popolazione è dovuto esclusivamente al saldo migratorio estero.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 49,7 anni e l'indice di vecchiaia pari a 315. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione delle ultime due classi. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 44,5 anni e indice di vecchiaia di 158,3. I valori estremi dell'età media si osservano a Camporotondo Etneo (CT) (38,8 anni) e a Bompietro (PA) (53,2 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 20 e i 50mila abitanti, con il più elevato tasso di natalità (8,0 per mille) e il più basso tasso di mortalità (11,0 per mille), e valori relativi alle migrazioni più bassi della media regionale.

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 4,4 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 16,2 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni, fino ai 50mila abitanti. Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità, che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica.

Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni delle classi di ampiezza compresa tra 50.001 e 100.000 e in quella oltre 100.000 (rispettivamente del 5,7% e 4,5%). Nei comuni fino a 5.000 abitanti i tassi migratori sono significativamente più elevati rispetto alla media regionale.

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore alla media nei comuni con meno di 50.000 abitanti e il valore più basso è registrato nei comuni con una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti (3,2%). Rispetto al 2022, Castel di Lucio (ME) ha il maggior incremento di stranieri (290,9%), mentre Piana degli Albanesi (PA) ha il decremento più alto (-41,3%).



PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2023

| CARATTERISTICA DEL COMUNE | Sicilia | | CARATTERISTICA DEL COMUNE | Sicilia | |
|--|-------------------------|--------|---|---------------------------|---------|
| | Comune | Valori | | Comune | Valori |
| Comune più piccolo (residenti) | Roccafiorita (ME) | 178 | Comune più grande (residenti) | Palermo (PA) | 630.427 |
| Comune più giovane (età media) | Camporotondo Etneo (CT) | 38,8 | Comune più vecchio (età media) | Bompietro (CL) | 53,2 |
| Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti) | Castel di Lucio (ME) | 7,9 | Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2022 (per 100 residenti) | Frazzanò (ME) | -4,4 |
| Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) (a) | Castel di Lucio (ME) | 290,9 | Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2022 (per 100 residenti) (a) | Piana degli Albanesi (PA) | -41,3 |

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.

Famiglie e nuclei familiari

In Sicilia, al Censimento permanente del 2021³ si contano 2.066.148 famiglie, con un incremento del 5,2% rispetto al 2011 (erano 1.963.577), mentre diminuisce il numero medio di componenti per famiglia, passando da 2,54 a 2,33, mantenendosi comunque al di sopra del numero medio nazionale (2,24) (Prospetto 10).

La crescita del numero di famiglie interessa tutte le province, soprattutto Ragusa (+9,8%) e Catania (+8,8%), ad eccezione di Enna (-1,6%) e Messina (-0,1%). Nella regione la tipologia familiare più frequente è quella delle famiglie unipersonali (34,2% del totale contro 36,8% della media nazionale), seguono le famiglie con due componenti (26,3%).

Le famiglie più numerose, con almeno tre componenti, rappresentano quasi il 40% del totale. Tra le province siciliane Palermo (2,39) e Ragusa (2,38) hanno il numero medio di componenti più alto e una percentuale significativa di famiglie con 4 e più componenti (rispettivamente 22,1% e 22,5%). Anche Agrigento, Caltanissetta e Catania (2,36 componenti medi per famiglia) hanno una percentuale di famiglie con 4 e più componenti superiore a quella regionale. Viceversa, Messina è caratterizzata dalla più bassa dimensione familiare media (2,18) e un'alta incidenza di famiglie unipersonali (39,3%).

PROSPETTO 10. FAMIGLIE RESIDENTI E PRINCIPALI INDICATORI PER PROVINCIA. Censimento 2021

| TERRITORIO | Famiglie | | | | Numero medio di componenti | | Famiglie per numero di componenti (%) | | | |
|----------------|-------------------|-----------------------|---------------------------------|----------------------------|----------------------------|-------------|---------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| | Numero | Variazione % sul 2011 | Di cui con almeno uno straniero | Di cui con tutti stranieri | 2021 | 2011 | 1 | 2 | 3 | 4 e più |
| Agrigento | 175.495 | 1,6 | 7.251 | 5.317 | 2,36 | 2,58 | 33,2 | 26,5 | 18,1 | 22,2 |
| Caltanissetta | 106.063 | 0,7 | 3.901 | 2.946 | 2,36 | 2,59 | 33,2 | 26,3 | 18,3 | 22,2 |
| Catania | 454.512 | 8,8 | 18.681 | 13.495 | 2,36 | 2,57 | 33,5 | 25,8 | 19,3 | 21,4 |
| Enna | 69.166 | -1,6 | 2.069 | 1.484 | 2,25 | 2,46 | 36,1 | 27,0 | 17,7 | 19,3 |
| Messina | 276.107 | -0,1 | 14.876 | 10.655 | 2,18 | 2,35 | 39,3 | 25,7 | 17,8 | 17,2 |
| Palermo | 503.257 | 6,5 | 17.137 | 11.955 | 2,39 | 2,62 | 32,2 | 26,6 | 19,1 | 22,1 |
| Ragusa | 131.641 | 9,8 | 14.223 | 11.576 | 2,38 | 2,56 | 33,3 | 25,3 | 18,8 | 22,5 |
| Siracusa | 166.073 | 5,7 | 7.571 | 5.135 | 2,31 | 2,54 | 33,7 | 27,3 | 19,4 | 19,6 |
| Trapani | 183.834 | 7,1 | 10.806 | 8.415 | 2,26 | 2,50 | 36,3 | 26,5 | 18,1 | 19,1 |
| SICILIA | 2.066.148 | 5,2 | 96.515 | 70.978 | 2,33 | 2,54 | 34,2 | 26,3 | 18,7 | 20,8 |
| ITALIA | 26.206.246 | 6,5 | 2.557.339 | 1.842.141 | 2,24 | 2,40 | 36,8 | 27,2 | 17,9 | 18,2 |

³ Sono stati recentemente validati i dati relativi alle famiglie e ai nuclei familiari al 31.12.2021. Cfr. Statistica report del 26 novembre 2024 al link: <https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Statistica-report-Nuclei-familiari-1.pdf>



Sono 70.978 le famiglie con tutti i componenti stranieri; esse rappresentano il 73,5% delle famiglie con almeno un componente straniero. La percentuale di famiglie straniere sul totale delle famiglie presenta i valori più elevati a Ragusa, Trapani e Messina, province con la più alta presenza di stranieri sulla popolazione totale.

Le trasformazioni socio-demografiche in atto nel nostro Paese, quali i cambiamenti degli stili di vita, la contrazione della fecondità, la crescente instabilità delle relazioni di coppia e la maggiore longevità, si riflettono nei mutamenti delle forme di vita familiari, favorendo la formazione di famiglie con un minor numero di componenti e di strutture familiari più flessibili.

All'interno delle famiglie è possibile individuare i nuclei familiari, costituiti dalle persone che vivono in coppia, con figli e senza figli, o da genitori soli con figli (Figura 3). La tipologia prevalente è la coppia con figli, che rappresenta quasi la metà dei nuclei (49,7%, percentuale di quasi 4 punti superiore a quella nazionale), seguita dalla coppia senza figli (28,1%) e dalle famiglie con un solo genitore. Le madri sole con figli rappresentano il 17,3% i padri il 4,9%.

A livello provinciale Agrigento (53,1%) e Caltanissetta (52,9%) mostrano una percentuale più alta di coppie con figli rispetto alla media regionale e nazionale. Enna (31,2%) e Trapani (30,3%) registrano valori più elevati di coppie senza figli, invece Messina (26,3%) e Catania (25,2%) di nuclei monogenitoriali.

Rispetto al 2011 si registra un calo significativo delle coppie con figli, che passano dal 57,8% nel 2011 al 49,7% nel 2021; mentre crescono sia i nuclei monogenitoriali di madri con figli (12,0% nel 2011 e 17,3% nel 2021) sia quelli di padri con figli (2,5% nel 2011 e 4,9% nel 2021). Nel corso dell'ultimo decennio intercensuario aumentano, seppure in misura modesta, anche le coppie senza figli (27,7% nel 2011 e 28,1% nel 2021).

Generalmente in Italia, la prevalenza delle coppie con figli e l'aumento dei nuclei monogenitoriali, sarebbero causati da diversi motivi, fra cui una prolungata permanenza dei figli nel nucleo di origine a motivo delle difficoltà economiche, occupazionali e abitative, oppure un rientro in famiglia a seguito di separazione.

Inoltre, la maggiore longevità della popolazione residente si riflette anche sul peso delle coppie formate da ultrasessantacinquenni e dei nuclei monogenitoriali con padre o madre anziani su tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni: la Figura 4 mostra in Sicilia una riduzione delle coppie di anziani senza figli che passano dal 61,4% del 2011 al 55,3% del 2021, mentre aumentano quelle con figli che variano dal 16,8% del 2011 al 19,1% del 2021.

Crescono anche i nuclei monogenitoriali con più di 65 anni che rappresentano nel 2021 il 25,6% di tutti i nuclei familiari di ultrasessantacinquenni in Sicilia (21,7% nel 2011), percentuale superiore a quella media nazionale (24,8%).

FIGURA 3. NUCLEI FAMILIARI PER TIPOLOGIA E PROVINCIA, SICILIA E ITALIA
Censimento 2021 e 2011, valori percentuali

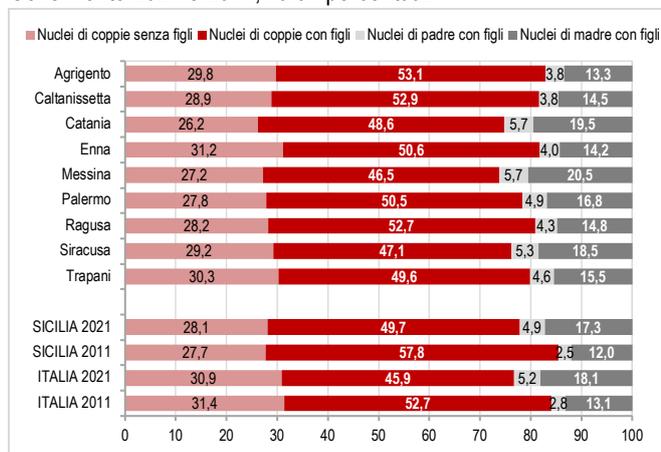
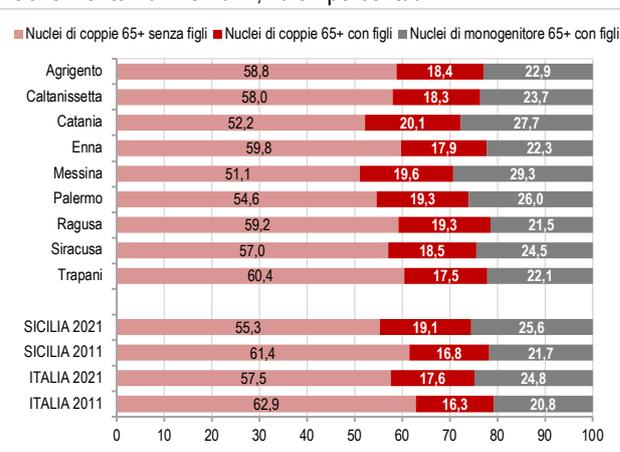


FIGURA 4. NUCLEI FAMILIARI DI ULTRASESSANTACINQUENNI, SICILIA E ITALIA.
Censimento 2021 e 2011, valori percentuali





Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Coppia: due persone legate da una relazione affettiva e sentimentale. Può essere formata da due persone di sesso opposto o dello stesso sesso. I vincoli tra le persone in coppia possono essere formali (coppia de iure: coniugati, uniti civilmente o conviventi di fatto ai sensi della Legge 76/2016) o informali (coppia de facto). Una coppia può essere senza figli o con figli. La coppia, insieme a madre con figli e padre con figli, costituisce un tipo di nucleo familiare.

Coppia (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): costituisce un tipo di nucleo familiare, insieme a madre con figli e padre con figli. Una coppia può essere senza figli o con figli mai sposati, coniugata o non coniugata, di sesso opposto o dello stesso sesso.

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, unione civile, parentela, affinità, adozione, tutela, o da vincoli affettivi, coabitanti e aventi dimora abituale nello stesso comune (anche se non sono ancora iscritte nell'anagrafe della popolazione residente del comune medesimo). Una famiglia può essere costituita anche da una sola persona.

Famiglia unipersonale: famiglia costituita da una sola persona, senza altri membri isolati.

Figlio/a: nell'ambito del nucleo familiare, si intende il figlio o la figlia proprio/a, del partner o adottivo/a (indipendentemente dall'età e dallo stato civile) che dimora abitualmente con almeno uno dei genitori e che non ha un partner o figli propri nella stessa famiglia. Un figlio o una figlia che vive in coppia o con uno o più figli, non è considerato come figlio.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Nucleo familiare: insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata, unita civilmente o convivente, senza figli o con figli, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti), o ancora da soli membri isolati.

Nucleo familiare (Censimento della popolazione e delle abitazioni 2011): insieme delle persone che formano una relazione di coppia o di tipo genitore-figlio. Si intende la coppia coniugata o convivente, senza figli o con figli mai sposati, o anche un solo genitore assieme ad uno o più figli mai sposati. Il concetto di nucleo familiare è normalmente più restrittivo rispetto a quello di famiglia; infatti, nell'ambito di una famiglia possono esistere uno o più nuclei familiari. Può non esservene nessuno come è nel caso ad esempio delle



famiglie unipersonali. Una famiglia può essere composta da più nuclei, ma può anche essere costituita da un nucleo e da uno o più membri isolati (altre persone residenti) o ancora da soli membri isolati.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente (moltiplicata per 1.000).

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2023

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/popolazione-residente-e-dinamica-della-popolazione/>

Famiglie e nuclei familiari - Anno 2021

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-nuclei-familiari-nei-censimenti-della-popolazione/>

Le famiglie con stranieri nei censimenti della popolazione - Anno 2021

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2024/11/Report_Famiglie-stranieri.pdf

I centenari in Italia - 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/i-centenari-in-italia-2024/>